

Workshop Internazionale di Progettazione

Visuali sul Sacro

Mete e traguardi lungo la Valle dell'Aniene

6-13 novembre 2024. Instant exhibition: 15 novembre 2024, Vicovaro (RM)

A cura di Orazio Carpenzano, Luca Porqueddu, Fabio Balducci

Coordinamento scientifico PNRR Changes Itinerari del Sacro: Orazio Carpenzano (PI), Alessandra Capuano (Co-PI)

Coordinamento operativo e organizzazione: Andrea Valeriani

Docenti: Orazio Carpenzano, Luca Porqueddu, Fabio Balducci

Tutor: Lorenzo Casavecchia, Domenico Faraco, Luigi Savio Margagliotta, Fabrizio Marzilli, Andrea Parisella, Francesca Sibilio, Andrea Valeriani, Cecilia Visconti

Sede delle attività: Palazzo Cenci Bolognetti, via Regina Margherita 17 - Vicovaro (RM)

Il paesaggio della Valle dell'Aniene è plasticamente modellato dall'acqua e trova i suoi margini ambientali e scenografici nell'orografia definita dai Monti Prenestini, Ruffi, Simbruini e Lepini. Nel corso del tempo, questo territorio lineare, che si estende da Roma verso l'Abruzzo, è diventato palinsesto di un sistema di tracce antropiche, antiche e recenti, palesi e in dissolvenza, intensamente coinvolte nella relazione con una natura in trasformazione. Si tratta, nella maggior parte dei casi, di tracce legate tanto a piccoli insediamenti antropici quanto a diverse manifestazioni del sacro: spazi fisici dedicati a particolari aspetti spirituali e rituali capaci di connotare la forma e l'essenza della stessa Valle dell'Aniene.

Questione imprescindibile nello studio e nella trasformazione di questi luoghi, è il confronto con un'orografia impervia e diagonale, fatta di versanti scoscesi e importanti salti di quota. Attorno a questa condizione ambientale, nel corso del tempo, hanno preso forma architetture peculiari e ardite, appositamente pensate per osservare ed essere osservate dal paesaggio. Il fiume Aniene ha infatti accompagnato lo sviluppo di numerosi centri medievali, arroccati sui versanti e sui crinali montuosi per scopi difensivi, ma anche strategicamente legati alla presenza del fiume a valle. Al tempo stesso, la presenza di San Benedetto, nel suo percorso da Norcia a Montecassino, sollecitò in questa area lo sviluppo di numerosi presidi monastici ed eremitici, tutti strategicamente e scenograficamente collocati in luoghi apicali.

Al centro di questa storia e di questa geografia, nel borgo medievale di Vicovaro, tra i due tracciati, quello naturale del fiume Aniene e quello antropico della via Tiburtina, si individuano importanti testimonianze della cultura sacrale, presenze archeologiche e architetture civili e produttive; luoghi che, nel corso del tempo, hanno perso la loro capacità di essere dei riferimenti simbolici, visuali e territoriali, e di attivare, come delle "mete", punti sensibili del bacino vallivo.

Osservando il potenziale inespresso di questi luoghi, il workshop di progettazione ha l'obiettivo di fornire interpretazioni progettuali finalizzate alla creazione di visuali sul paesaggio del sacro, capaci di riattivare punti strategici e di rinsaldare il legame paesaggistico tra le quote dei crinali e quella del fiume attraverso l'azione strategica e narrativa dell'architettura.

Il workshop di progettazione è finalizzato alla progettazione e alla riqualificazione dell'ambito che accomuna l'antico tracciato della via Tiburtina Valeria e il corso del fiume Aniene nel tratto compreso tra la confluenza del fiume Ronci e la stazione ferroviaria Valle dell'Aniene. Ambiti di interesse saranno quei luoghi in cui sembra possibile e doveroso valorizzare preziosi visuali sul paesaggio dell'Aniene; punti strategici, sui quali spesso insistono architetture sacre in stato di abbandono. Il progetto partirà dalla necessità di riconfigurare i sagrati di alcune chiese del territorio - tutte collegate dall'antico tracciato della via Tiburtina Valeria e tutte anticamente aperte verso il paesaggio della Valle fluviale - in modo da restituire a quegli spazi il valore di luogo dello stare e dell'osservare. Tra i principali siti: la chiesa di Santa Maria del Sepolcro, la chiesa di Sant'Antonio Abate, la chiesa di San Rocco e il Convento di San Cosimato.

Chi può partecipare: Dottorandi della Scuola di Dottorato in Scienze dell'Architettura di Sapienza, per un massimo di 15 partecipanti. È richiesto l'invio di curriculum illustrato in fase di presentazione della domanda d'iscrizione

Crediti formativi: 6 cfu

Scadenza iscrizione: 7 ottobre 2024

Informazioni e iscrizioni: andrea.valeriani@uniroma1.it

Pernotto all'interno del Palazzo Cenci Bolognetti in Vicovaro. Si richiede una quota di partecipazione di 150,00 euro rimborsabile con i fondi individuali messi a disposizione dal Dottorato